



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019 N. 146

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019, N. 146**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 13,10, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 560** ad iniziativa dei Consiglieri Micucci, Biancani, concernente: **“Conferma deroga per pesca vongole da 22 mm nel Mar Adriatico”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 560. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 560, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la Spagna e l'Italia si contendono il primato per la pesca delle vongole e tra i due Paesi c'è da sempre una forte rivalità;
- l'Adriatico vede coinvolte 700 imprese e 1600 addetti e la Spagna altrettanto rappresenta un comparto molto ampio e strutturato;

Considerato che

- la Regione è competente in materia di gestione della risorsa “vongola”;

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2019 N. 146

- l'organizzazione di detta risorsa all'interno della Regione Marche è stata oggetto negli anni di lunghe discussioni per altri motivi, che hanno portato sempre critiche e malumori da parte di gran parte, se non tutti, dei consorzi gestori dei molluschi bivalvi;

Tenuto conto che

- l'Adriatico è l'unico posto in Europa dove si possono pescare vongole da 22 mm per la specificità della fauna locale e le vongole sono quindi di dimensioni inferiori rispetto ad altri ecosistemi;
- nella gestione della risorsa va sempre tenuto conto anche della salvaguardia delle biodiversità del Mar Adriatico;
- la vongola del Mar Adriatico è da considerarsi un prodotto autoctono, a differenza di molte altre specie di pesci che sono importate e dalla vongola verace che proviene dal Mar delle Filippine;
- non si tratta meramente di un problema di libero commercio ma di sostenibilità ambientale;
- nel 2015 la Direttiva UE aveva rischiato di mandare all'aria la possibilità per l'Italia di pescare molluschi di dimensioni inferiori ai 25 mm creando molte tensioni;
- l'Italia aveva già presentato un dossier a Bruxelles con tanto di dati scientifici e la Commissione nel 2017 si era premurata di concedere una deroga alle nostre imprese premettendo loro di pescare vongole superiori a 22 mm anziché 25 mm come nel resto della UE;
- la concessa deroga dei tre anni era arrivata a scadenza e la Commissione si era trovata pertanto a fare nuove verifiche ma la pesca delle vongole al di sotto dei 25 mm non aveva causato nessun danno all'ecosistema e la Commissione ha concesso la deroga di un anno ancora;
- i pescatori dell'Andalusia (la Spagna vanta un comparto molto solido ed esteso), "competitor" dei pescatori di vongole del Mar Adriatico non hanno recepito bene questa notizia e hanno portato il caso davanti al Parlamento europeo, dichiarandosi pronti ad aprire una battaglia, lasciando le piccole marinerie del Mar Adriatico molto perplesse ed impaurite;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

affinché si attivino nelle sedi opportune comunitarie per sostenere la deroga concessa ai pescatori di vongole del Mar Adriatico perché il Parlamento europeo si pronunci per approvare la deroga, trattandosi non di un beneficio concesso ma di una necessità considerata la fattispecie del Mar Adriatico in termini di composizione e sostenibilità ambientale".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni